



SN
DMF-468/2001

OGGETTO: INTERVENTI DI BONIFICA/MESSA IN SICUREZZA PERMANENTE E RIPRISTINO AMBIENTALE DELL'AREA DI CAVA DI "MONTE CALVARIO" PER LA FRUIBILITA' A PARCO. - C.U.P.:C84G15000000001

PROGETTO ESECUTIVO	ELABORATO	C-2.6.11	SCALA
	TITOLO ELABORATO	INTERVENTO PROGETTUALE "GEOSITO DI TIPO MINERALOGICO" D.A. N.105/Gab del 15/04/2015. D.Lgs 50/16 ART. 23 COMMA 8 - DPR 207/10 art.33,lett.c – art. 36 lett.c) PIANO DI MONTAGGIO DELLE STRUTTURE	
	IL PROGETTISTA – RESPONSABILE DELLA V [^] P.O. – AREA TECNICA (Ing. Placido MANCARI)		
	IL R.U.P. (Geom. Antonino Ricceri)		
	IL COLLABORATORE (Geom. Placido Gentile)		

SPAZIO PER VISTI	
 SERVIZI INTEGRATI PER L'INGEGNERIA CIVILE	 Società certificata ai sensi della norma UNI ISO 9001 : 2015
VERIFICA DELLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA	
ESITO <input checked="" type="checkbox"/> Positivo <input type="checkbox"/> Negativo	
ALLEGATO n. _____ - ELABORATO "C-2.6.11" al Rapporto di Verifica conclusivo del _____	
IL PROGETTISTA Ing. Placido Mancari	IL SOGGETTO VERIFICATORE SICON s.r.l. Prof. Ing. Gianni Rizzari
VISTO: IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO Geom. Antonino Ricceri	

IL SINDACO – Antonio Bonanno

DATA	MARZO 2018	
REV.	DATA	MOTIVO DELLA REVISIONE
1	01/03/2018	RIFERIMENTO DOCUMENTO UNITARIO: Approvato con decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare Prot. N. 316/STA del 06/06/2017. <u>ELABORATO REVISIONATO CON LE PRESCRIZIONI DI CUI AL DECRETO Prot. N. 316/STA</u>
2	02/08/2018	RAPPORTO DI VERIFICA INTERMEDIO N. 1
3	01/10/2018	RAPPORTO DI VERIFICA INTERMEDIO N. 2

**SITO DI INTERESSE NAZIONALE – COMUNE DI BIANCAVILLA
DM 468/2001**

PROGETTO ESECUTIVO

**INTERVENTI DI BONIFICA/MESSA IN SICUREZZA PERMANENTE E RIPRISTINO
AMBIENTALE DELL'AREA DI CAVA DI MONTE CALVARIO PER LA FRUIBILITÀ A
PARCO.**

Geosito di tipo Mineralogico D.A. n. 105/Gab del 15/04/2015.

PIANO DI MONTAGGIO DELLE STRUTTURE

Trattasi di una struttura in acciaio e vetro avente una forma irregolare di una lunghezza pari a circa 70 [m], larghezza di circa 9,40 [m] ed altezza di 12,10 [m] per ricoprire l'intero fronte lavico.

La forma particolarmente irregolare, e le differenze di quote tra i punti di valle e tra i punti di monte, sempre per evitare eccessivi scavi, si è ritenuto opportuno andare a studiare l'intera opera suddividendola in 5 blocchi di dimensioni differenti e considerando tra di loro degli opportuni giunti tecnici. La struttura in acciaio dovrà sostenere dei pannelli in vetro delle dimensioni di 1,50 x 1,50 m e composto da due lastre di vetro dello spess. di 10 [mm] unite tra loro mediante un plastico (polivinilbutirrale) da 1,52 [mm] che ne garantisce l'integrità anche dopo le eventuali rotture, questi sono attaccati ai portali di interasse 1,50 [m] tramite dei supporti .

Essa è così composta:

A) Struttura: facciate continue a taglio termico, costituita da un reticolo di montanti e traversi.

B) Montanti e traversi: in alluminio come sopra descritto, con sezione costruttiva da 52 mm.

C) Guarnizioni: tutte le guarnizioni impiegate sono in EPDM paraffinate, con garanzia di resistenza a -30° + 105°C al carico di rottura, allungamento rotture, durezza shore A, deformazione, invecchiamento.

D) Trattamento di finitura dei profili di alluminio: Verniciatura secondo metodo UNICHIM 427 con i seguenti passaggi: - sgrassaggio e decapaggio alcalino a caldo - neutralizzazione – aromatizzazione tipo oro con alodine - doppio lavaggio in acqua demineralizzata - verniciatura a polveri poliesteri con asciugatura finale a forno a 180°. COLORE RAL 7016 OPACO.

E) Vetri: vetrocamera posti in opera con doppie guarnizioni in dutral interne ed esterne.

F) Finitura a soffitto: realizzata in lamiera di alluminio preverniciato sp. 15/10 presso piegata a misura, con sviluppo entro mm. 250 atta a raccordare il soffitto con la facciata.

G) Finitura esterna superiore facciate: realizzato in lamiera di alluminio preverniciato spess. 15/10 presso piegata a misura con forme adatte e sotto giunti, sviluppo entro mm. 250.

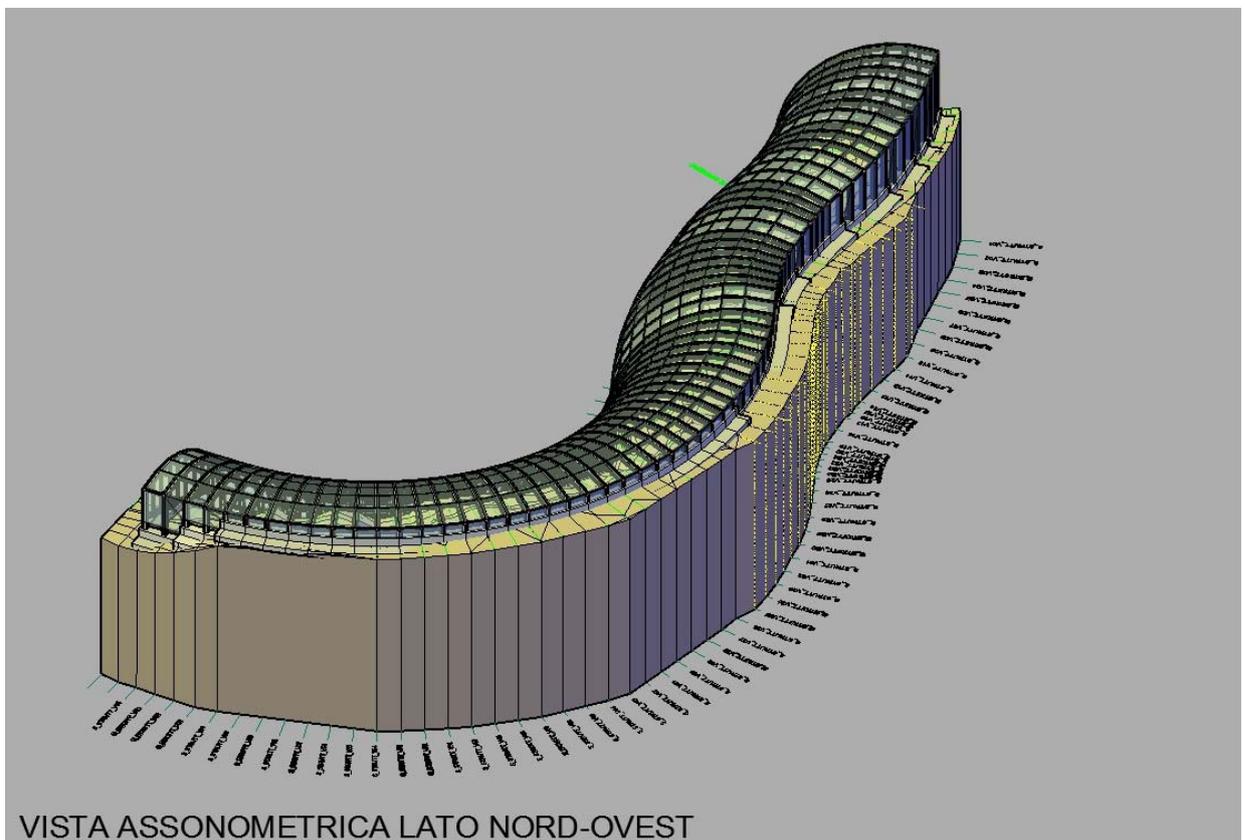
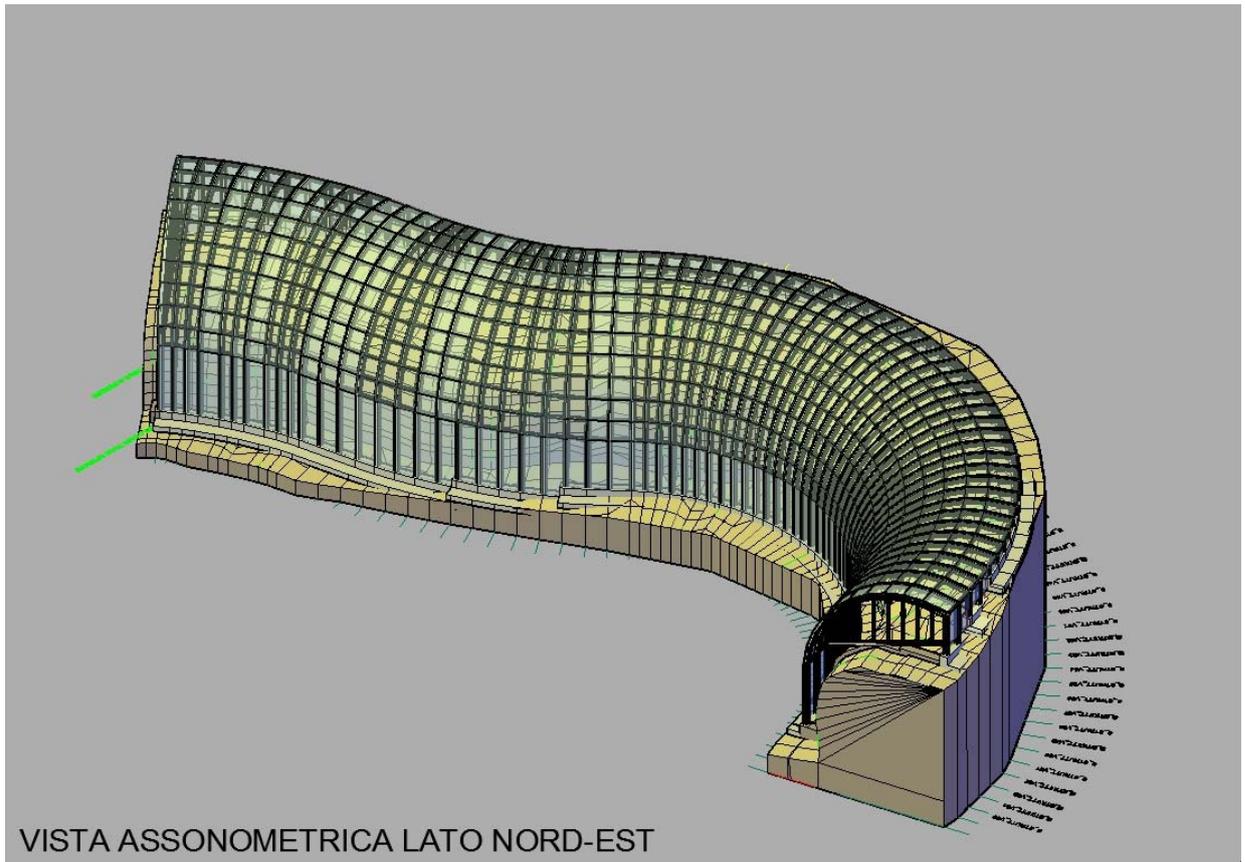
H) Finiture laterali esterne: realizzate in lamiera di alluminio preverniciato spess. 15/10 presso piegata a misura con sotto giunti, sviluppo entro mm. 250.

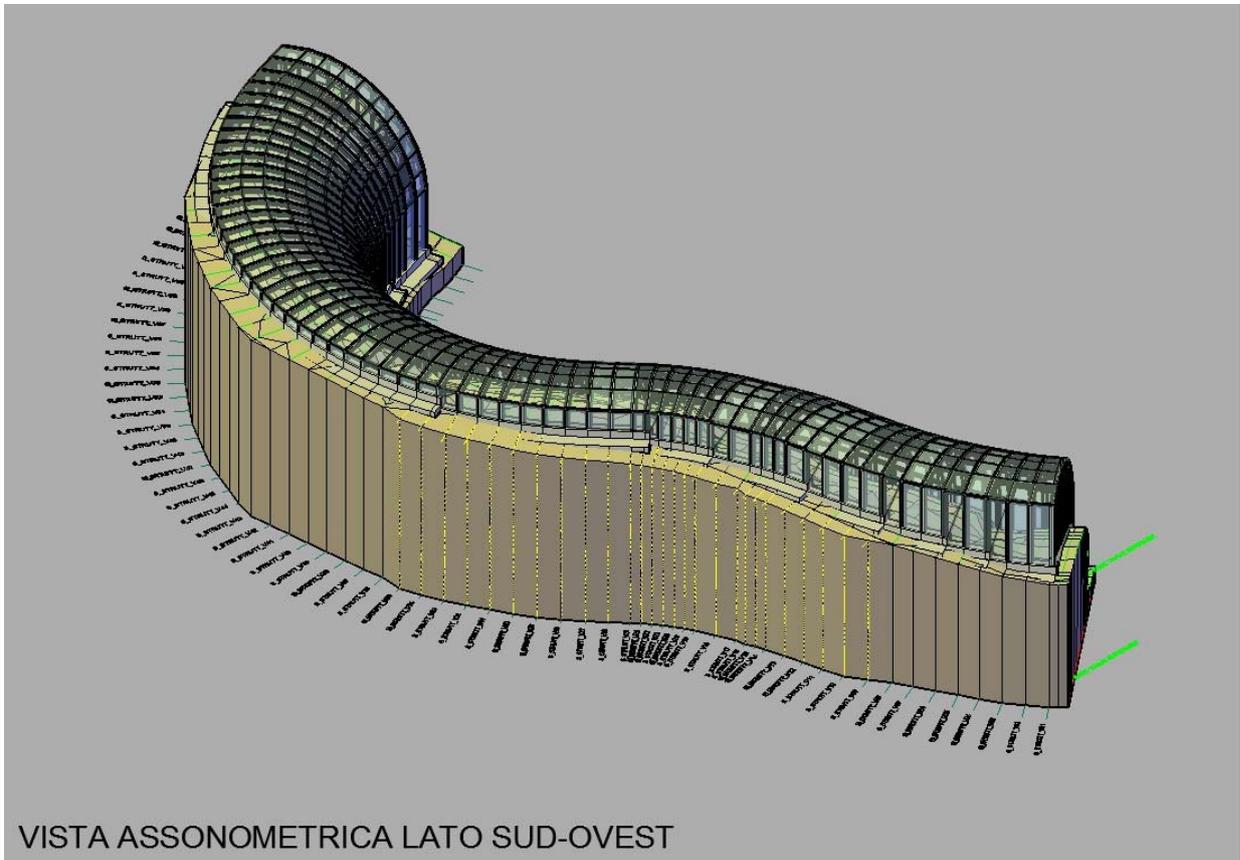
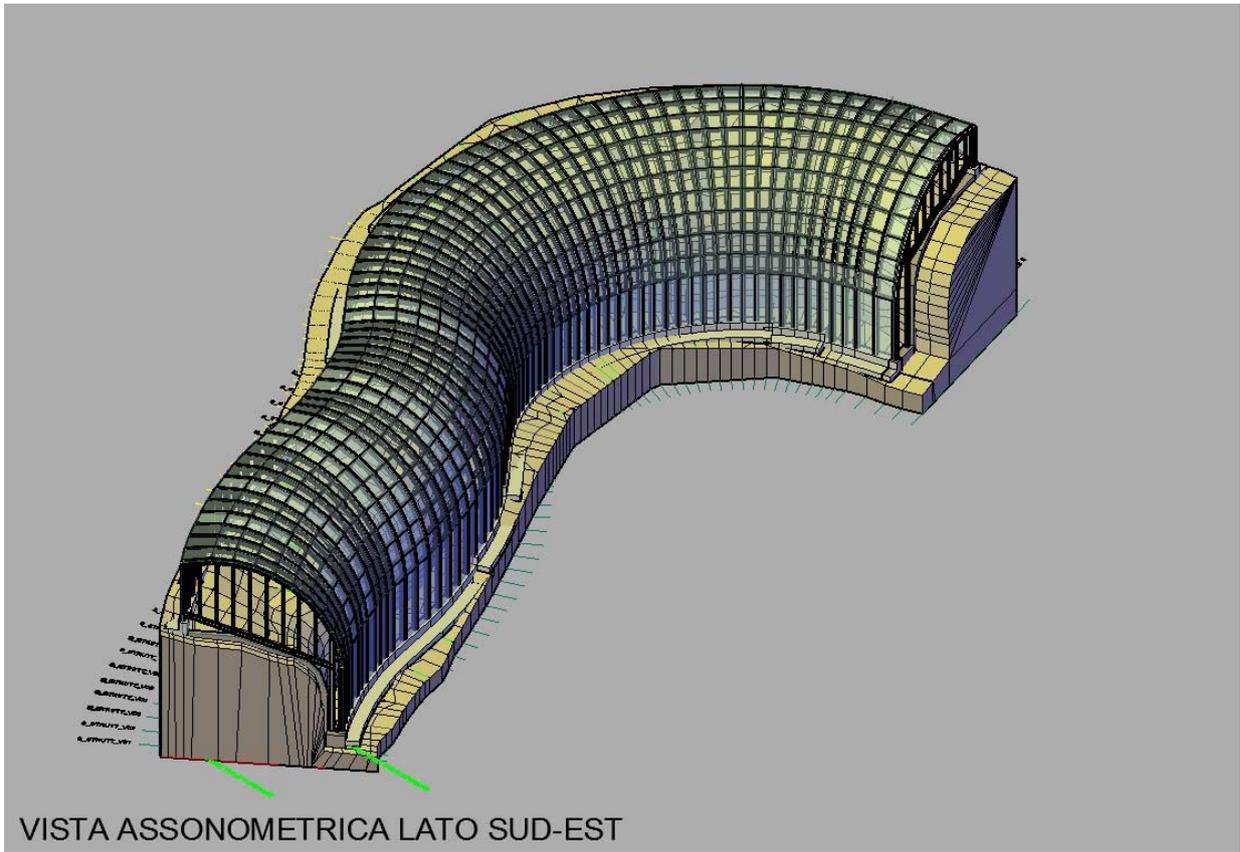
I) Ancoraggi: i montanti sono fissati alla struttura preesistente tramite staffe poste sul fronte dei solai.

Staffe ricavate dall'estrusione di profili di alluminio e realizzate in modo da consentire una regolazione tridimensionale della facciata e per assorbire le dilatazioni termiche sia orizzontali che verticali. Tra montanti e staffe sarà interposta una guaina autolubrificante per evitare eventuali rumorosità.

Tolleranza di scostamento dei solai (fuori piombo) +/- 1,5 cm.

Vengono riportate di seguito delle viste assonometriche della struttura, allo scopo di consentire una migliore comprensione della struttura oggetto della presente relazione:





Richiamata la tipologia della struttura da realizzare si specifica la seguente sequenza lavorativa:

1. Sistemazione del terreno per la base di appoggio in c.a della struttura in acciaio in sommità e ai piedi della parete del Geosito.
2. Realizzazione dell'intera base di appoggio in cemento armato ove inserire i tirantoni e collegare la struttura reticolare in acciaio;(vedi gli elaborati esecutivi C-2.6, C-2.6.1, C-2.6.2, C-2.6.3, C-2.6.4, C-2.6.5, C-2.6.6)
3. Montaggio della struttura reticolare in acciaio secondo la disposizione dei blocchi (vedi fig.1) con bulloni e saldature. (Vedi gli elaborati particolari costruttivi C-2.6.7, C-2.6.8, C-2.6.9)

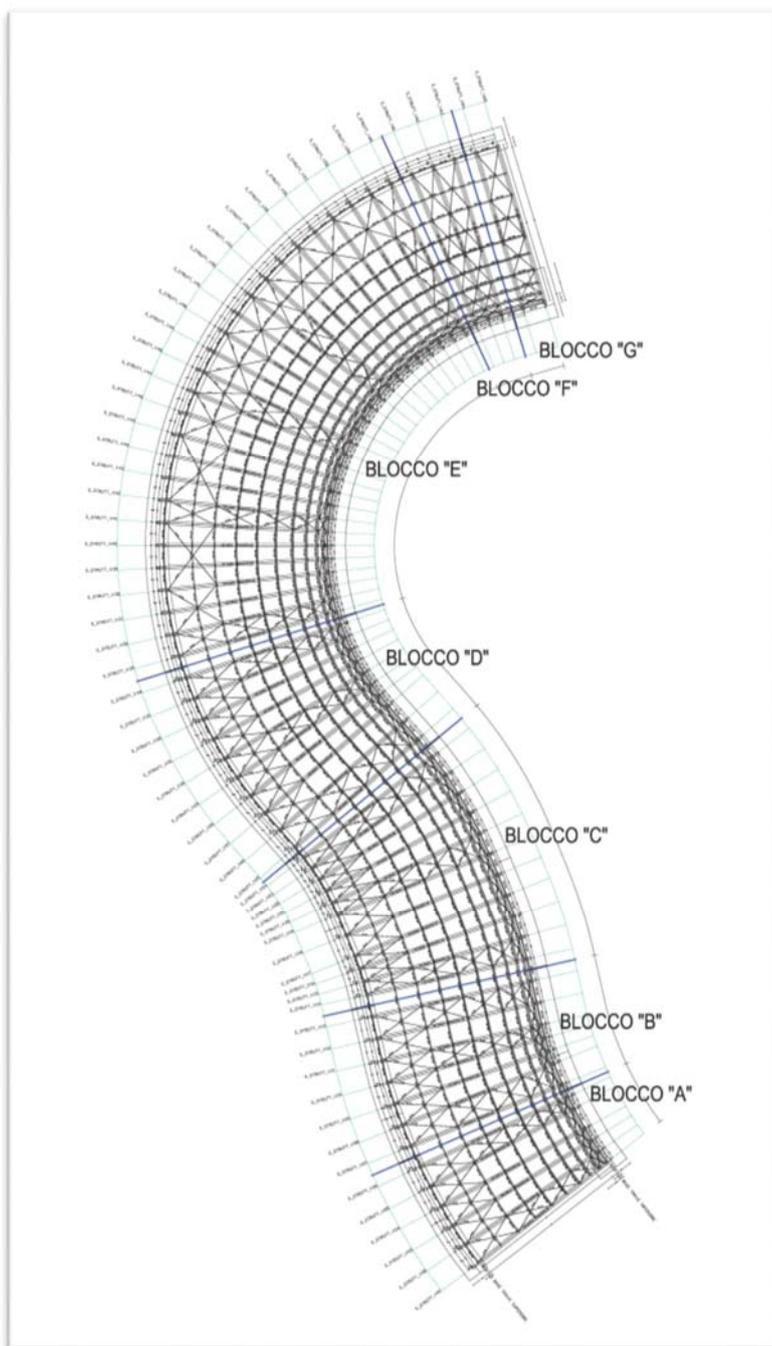


Fig. 1 (Pianta con individuazione dei blocchi della struttura: Blocco A – B – C- D- E- F- G)

**IL PROGETTISTA
ING. PLACIDO MANCARI**